



CITTA' DI IMPERIA

Consiglio Comunale

Delibera n. 0083 del 26/09/2014

OGGETTO: Determinazione aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) 2014

L'anno 2014, e questo dì 26 del mese di settembre alle ore 00:00, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria in conseguenza di determinazioni prese dal Presidente previa partecipazione al Sig. Prefetto e notifica utile degli avvisi scritti.

Sono presenti questi Consiglieri:

Capacci ing. Carlo	Presente
Chiarini dott.ssa Enrica	Presente
Mezzerà dott.ssa Gianfranca	Presente
Canetti sig.ra Valeria	Presente
Corinni sig.ra Chiara	Presente
Lagorio sig. Lorenzo	Presente
Olivieri avv. Oliviero	Presente
Marino arch. Fiorenzo	Presente
Balestra sig.ra Camilla	Presente
Savioli geom. Alessandro	Presente
Re avv. Paolo	Assente
Saluzzo arch. Roberto	Presente
Balestra sig. Fulvio	Presente
Palma sig.ra Susanna	Presente
D'Agostino arch. Ester	Presente
Riccò sig.ra Natalia	Presente
Gorlero sig.ra Giulia	Presente
Parodi sig. Diego	Presente
Montesano dott. Paolo	Presente
Vassallo sig. Simone	Presente
Ghigliazza sig. Riccardo	Presente
Annoni avv. Erminio	Presente
Gaggero geom. Gianfranco	Presente
Ranise dott. Antonello	Presente
Acquarone dott.ssa Ida	Assente
Poillucci avv. Piera	Presente
Falciola dott. Luca	Presente
Fossati avv. Giuseppe	Assente
Grossodott. Gianfranco	Presente
Servalli sig. Mauro	Presente
Russosig. Antonio	Presente
Glorio sig.ra Cara	Presente
Casano dott. Alessandro	Presente

Quindi sono presenti Consiglieri N. 30

Sono assenti Consiglieri N. 3.

Assiste il sottoscritto Dott. Andrea MATARZZO Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente Sig. Diego PARODI, riconosciuta la sussistenza del numero legale degli intervenuti per poter deliberare dichiara aperta la seduta.

Dopo l'illustrazione della pratica seguono gli interventi e le relative repliche.

Per il contenuto della discussione si rinvia alla registrazione su supporto magnetico.

Il consigliere Saluzzo propone una mozione d'ordine per l'unificazione dei punti 2 e 3 dell' o.d.g.. La mozione è approvata all'unanimità .

La discussione avviene congiuntamente con il punto al n. 3 dell'o.d.g.

L'Assessore Abbo illustra entrambe le pratiche aventi ad oggetto: determinazione aliquote IMU 2014 e Approvazione regolamento IUC – Componente IMU.

Intervengono i seguenti Consiglieri: Servalli, Mezzera, Grosso, Russo.

Entra in aula il consigliere Acquarone quindi consiglieri presenti n. 31.

Intervengono anche i seguenti Consiglieri: Poillucci, Lagorio, Falciola, Olivieri, Glorio, Riccò, Mezzera, Glorio (fatto personale), Grosso. Segue la replica dell'assessore Abbo.

Esauriti gli interventi il Presidente concede la parola per le seguenti dichiarazioni di voto:

- Ghigliazza: favorevole;
- Casano: contrario;
- Russo: contrario;
- Servalli: contrario;
- Vassallo: favorevole;
- Poillucci: contrario;
- Savioli: favorevole;
- Mezzera: favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il DL 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214, ha anticipato al primo gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria (IMU) introdotta dal D.lgs 14 marzo 2011 n.23, nuova imposta che ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'IRPEF e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati;
- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 27 dicembre 2013 n.147 c.d. "Legge Stabilità 2014" ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta da tre distinte componenti: l'Imposta Municipale Propria (IMU), la TARI (Tassa Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili);
- l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. L'Imposta Municipale Propria (IMU) rappresenta il prelievo di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili – con esclusione delle abitazioni principali non appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - , mentre la componente riferita ai servizi è scissa nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi afferenti il ciclo dei rifiuti;
- la IUC Così come sopra descritta è quindi un contenitore unico composta da tre tributi, tra i quali pur rilevando numerosi punti di contatto, si evidenzia una loro autonoma identità, infatti è prevista la possibilità di regolamentare tali tributi con specifici regolamenti per ogni componente IUC;

- il comma 703 dell'art. 1 L. 147/2013 mantiene espressamente in vigore la disciplina IMU, che, come detto diviene parte integrante della IUC;
- la “Legge di Stabilità 2014” ha modificato alcuni aspetti applicativi dell'IMU, in particolare ha escluso l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria agli immobili destinati ad abitazione principale, e loro pertinenze, fatto salvo per quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 13 comma 6 del DL 201/2011 prevede un'aliquota base pari allo 0,76%, modificabile dall'ente in aumento o in diminuzione nella misura dello 0,3% mediante deliberazione di natura regolamentare ai sensi dell'art. 52 D.lgs 15 dicembre 1997 n. 446;
- il comma 7 prevede un'aliquota ridotta allo 0,4 % per gli immobili destinati ad abitazione principale modificabile nella misura dello 0,2% (dal 2014 limitata alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- Il Commissario Straordinario con deliberazione adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 30 del 24 luglio 2012 ha determinato le aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) nella percentuale dello 0,4% per le abitazioni principali – con detrazione d'imposta pari a € 200,00= – e dello 0,97% per gli altri immobili;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 79 del 8 settembre 2014 – immediatamente eseguibile – ha stabilito l'aliquota della Tassa sui Servizi indivisibili (TASI) nella misura: del 3,3‰ per gli immobili destinati ad abitazioni principali e loro pertinenze; del 1‰ per gli immobili strumentali all'attività agricola; del 3,3‰ per i c.d. “fabbricati merce”; azzerando l'aliquota con riferimento alle residue fattispecie impositive TASI;
- ai fini del rispetto dei commi 640 e 677 della “L. Stabilità 2014” l'aliquota base IMU 2014 della Città di Imperia può essere incrementata sino alla misura del 1,06%, nei limiti dei tre punti percentuali l'aliquota base fissata per legge nella misura dello 0,76%, mentre l'aliquota ridotta destinata alle abitazioni principali e loro pertinenze può essere incrementata sino allo 0,6%, stante l'azzeramento dell'aliquota TASI sugli immobili soggetti ad IMU;
- La Giunta Comunale con la deliberazione n. 242 del 19 settembre 2014 ha proposto al Consiglio Comunale le aliquote relative alla IUC - componente Imposta Municipale Propria per l'esercizio 2014, in coerenza con il progetto di bilancio 2014;

Considerata la bozza del bilancio preventivo 2014 che evidenzia una riduzione delle risorse correnti trasferite dalla finanza centrale sotto forma del Fondo di Solidarietà Comunale, nonché un incremento dell'alimentazione del predetto fondo per la quota a carico dell'Ente, con la conseguenza che il fabbisogno finanziario emerso in sede di predisposizione di Bilancio Preventivo 2014 evidenzia la necessità di attivare fonti di entrate correnti ai fini del raggiungimento del pareggio finanziario;

Preso atto che la stima relativa al gettito IMU 2014, con incremento dell'aliquota base nella misura di 0,3 punti percentuali e incremento dell'aliquota relativa alle abitazioni principali nella misura € 0,2 punti percentuali, prevede un gettito complessivo, al netto dell'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (€ 4.495.443,06=) pari a € 12.478.605,27=

Visti:

- l'articolo 1, comma 169, legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", con cui è previsto che " *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il*

termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'art. 13-bis del DL 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, il quale stabilisce che :*"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, e successive modificazioni"*;
- il comma 708 della L. 147/2013 che stabilisce la non debenza dell'Imposta Municipale Propria (IMU) con riferimento agli immobili strumentali all'attività agricola;
- l'art. 13 comma 6 del DL 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, che consente di variare l'aliquota base nella misura dello 0,3% con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 446/97;
- l'art. 13 comma 7 del DL 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214 e smi, che consente di variare l'aliquota relativa alle abitazioni principali e relative pertinenze nella misura dello 0,2%;
- il Decreto del 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2014, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2014 degli enti locali al 30 settembre 2014;

Richiamati:

- l'art. 13 del DL 201/2011 e smi, nonché gli artt. 8 e 9 del D.lgs 23/2011 e il D.lgs 504/92 nelle parti espressamente richiamate;
- i commi 639 e ss della L. 27 dicembre 2013 n. 147;
- l'art. 52 del D.lgs 15 dicembre 1997 n. 446;

Visto il parere favorevole formulato dal Dirigente Servizi Finanziari Dott. Alessandro NATTA in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere – espresso in calce - formulato dal Dirigente Servizi Finanziari Dott. Alessandro NATTA in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

Acclarato che la materia è di competenza del Consiglio Comunale;

Visto il parere del Collegio dei Revisori, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n. 174/2012;

Richiamato l'art. 42 del D.lgs 267/2000 T.U. Enti Locali che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di ordinamento delle entrate tributarie locali;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Con 20 voti favorevoli e 11 contrari (Casano, Russo, Glorio, Grosso, Servalli, Poillucci, Falciola, Acquarone, Ranise, Gaggero, Annoni);

D E L I B E R A

1. Di variare, per quanto espresso in narrativa, l'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria incrementandola di 0,30 punti percentuali e determinando pertanto un'aliquota di base IMU per l'esercizio 2014 pari allo 1,06% e variare altresì l'aliquota Imposta Municipale Propria relativa agli immobili destinati ad abitazione principale incrementandola nella misura di 0,2 punti percentuali determinando pertanto un'aliquota per l'IMU 2014 per le abitazioni principali pari allo 0,6%.
2. Di dare atto che resta invariata rispetto alle previsioni di legge la detrazione d'imposta per le abitazione principali pari a € 200,00=.
3. Di dare atto altresì che la presente deliberazione rispetta i limiti imposti dai commi 640 e 677 dell'art. 1 L. 27 dicembre 2013 n. 147.
4. Di dare atto inoltre che tale deliberazione ha carattere regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 446/97.
5. Di incaricare il responsabile del Servizio Tributi alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e di darne adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
6. Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale della Città di Imperia.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 primo comma del T.U. 18.8.2000 n. 267.

**F.to digitalmente dal Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Alessandro NATTA o suo delegato
(estremi del firmatario nella pagina iniziale)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti verbale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Imperia e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi divenendo pertanto esecutivo l'11° giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 c.3 T.U.E.L. 267/2000.

**F.to digitalmente dal Segretario Generale
Dott. Andrea MATARAZZO o suo delegato
(estremi del firmatario nella pagina iniziale)**
